

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Art.46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

Modello di Dichiarazione sostitutiva ex art. 80, D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. 56/2017

Dichiarazione necessaria per l'ammissione alla procedura di gara resa anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000

Il sottoscritto Mauro Boscaro Tenenti, nato il 25.01.1951 a Mestre (VE), C.F. BSCMRA51A25L736P, residente a in Via Teatro, 32 – 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), in qualità di Amministratore Unico, Direttore Tecnico e Socio di Maggioranza dell'impresa Ecotraffic Srl, con sede in Via Salvo d'Acquisto, 4/A - 46040 Guidizzolo (MN), C.F./P.Iva 01779010204, tel. 0376.847024, fax 0376.848021,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e d'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle speciali in materia,

in ordine ai requisiti di carattere generale

DICHIARA

1. che i nominativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice sono i seguenti:

Mauro Boscaro Tenenti: Amministratore Unico, Direttore Tecnico e Socio di Maggioranza

Nato a Mestre (VE) il 25.01.1951, C.F: BSCMR51A25L736P, residente in via Teatro n. 32 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN);

Patrizia Zanotti: Socio di maggioranza

Nata a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17.10.1967, C.F. ZNTPRZ67R57C312J, residente in via Don Bertasi n. 6 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN);

Chiara Boscaro-Tenenti: Procuratore dal 29.11.18

Nata a Desenzano del Garda (BS) il 02.12.1984, C.F. BSCCHR84T42D284A, residente in via Mattei n. 136 - 25015 Desenzano del Garda (BS);

Filippo Brunori: Revisore Legale dal 04.12.2019

Nato a Brescia (BS) il 28.07.1970, C.F. BRNFPP70L28B157V, domiciliato in Via Aldo Moro n. 13 – 25124 Brescia (BS)

Nessun cessato dalla carica.

2. **di essere a piena e diretta conoscenza** che i soggetti di cui sopra non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ovvero:
- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non ricorrere alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 comma 5, lett. a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del D. Lgs. 50/2016, e precisamente:
 - a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) la sussistenza in capo all'operatore economico di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
 - c) la circostanza che l'operatore economico si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
 - c-bis) la circostanza che l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) la circostanza che l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - d) la circostanza che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) coinvolgimento con operatori economici nella preparazione della presente procedura di appalto che possa causare distorsione della concorrenza;
 - f) la circostanza che l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del dec. legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) la circostanza che l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) la circostanza che l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - g) l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) la violazione da parte dell'operatore economico del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) l'inottemperanza agli obblighi di cui all'art. 17 della L. 68/99 sulla tutela del diritto al lavoro dei disabili, per cui a tal fine si dichiara di avere più di 15 dipendenti e di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della L. 68/99;
 - l) la circostanza che l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.
 - m) la sussistenza in capo all'operatore economico, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Guidizzolo, li 14.10.2020

Allegati alla presente:

-Fotocopia documento di identità del sottoscrittore dichiarante

Distinti saluti

ECOTRAFFIC S.R.L.

Dott. Boscaro - Tenenti Mauro

Amministratore Unico

Cognome BOSCARO-TENENTI
 Nome MAURO
 nato il 25/01/1951
 (atto n. 94 P. I. S. A.)
 a VENEZIA-MESTRE (VE)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
 VIA DON BERTASI Angelo 6
 Stato civile ****
 Professione IMPRENDITORE
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 180
 Capelli BRIZZOLATI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari


 Firma del titolare *Boscaro*
 Castiglione d. Stiviere li 22/05/2012
 IL SINDACO
 D'ordine del Sindaco
 L'Ufficiale Delegato




Io sottoscritto Boscaro Tenenti Mauro nato a Mestre (VE) il 25.1.51, **dichiaro** di essere residente in via Teatro n. 32 a Castiglione delle Stiviere (MN).

In fede.

Boscaro